



CONCLUSIONI DEL CORSO MONOTEMATICO

“Sconfinamenti” – Carbonia 26-27-28 maggio 2017

Dal 26 al 28 maggio 2017 si è svolto a Carbonia, nei locali della Grande Miniera di Serbariu, il Corso Monotematico delle famiglie e dei Servitori Insegnanti sul tema *Sconfinamenti* coordinato da Renzo Mongittu.

Hanno partecipato 40 corsisti provenienti sia da diverse comunità della Sardegna sia da altre comunità regionali italiane.

Il Corso Monotematico è stato realizzato dalle famiglie e dai Servitori Insegnanti dell'Acat Sulcis Iglesiente, in collaborazione con Arcat Sardegna, Aicat, il Comune di Carbonia e Sardegna Solidale.

Si ringraziano Franco Marcomini, Giampaolo Carcangiu e Bachisio Carta per gli stimolanti contributi che hanno consentito ai partecipanti di approfondire in modo proficuo i temi del corso.

Si ringraziano Angelo Nieddu, Debora Scarteddu e Giovanna Motzo per la preziosa opera nel lavoro di segreteria, unitamente a Mauro Villani che ha accompagnato i corsisti nella emozionante visita nella Grande Miniera di Serbariu.

Infine si ringraziano i corsisti per l'impegno profuso in tutti i momenti del Corso.

I corsisti tutti hanno concordato, a conclusione dell'attività formativa, le seguenti considerazioni:

1. Il Club, accoglie tutte le famiglie della comunità che vivono una sofferenza esistenziale caratterizzata da problemi multidimensionali
2. Il Club è parte integrante della comunità locale; realizza questa sua appartenenza promuovendone la crescita ed il cambiamento attraverso la sensibilizzazione ed il lavoro di rete destinato principalmente alla sua e territorializzazione;
3. Questo lavoro deve essere sostenuto anche da una necessaria rivisitazione dei percorsi formativi rivolti ai servitori Insegnanti in cui le riflessioni sulla spiritualità antropologica possano trovare sempre più spazio.
4. Considerati gli effetti positivi del lavoro dei club, in termini di cambiamento e miglioramento della qualità di vita possiamo affermare che, così come già verificato per altre pratiche, la loro efficacia sia legata alla capacità delle persone di risuonare empaticamente fra loro, alla costruzione di un clima empatico favorevole che comporta la riarmonizzazione e la reciprocità dei componenti
5. Questo comporta una maturazione e crescita delle famiglie e delle comunità che si realizza attraverso il confronto che è reso possibile dall'ascolto reciproco. Questa esperienza, che oggi si realizza ancora in maniera spontanea, necessita di essere sostenuta da un lavoro formativo tendente ad aumentare la consapevolezza di queste risorse. È questa infatti la condizione necessaria per renderla fruibile da tutti. Questa consapevolezza altresì rinforzerebbe la resistenza alle disorientanti sollecitazioni della cultura generale dominante.
6. Questo appuntamento, nato da proficui intrecci con altre esperienze formative, ci conferma nella convinzione della necessità di proseguire lungo questa strada che necessita di ulteriori e continui confronti e importanti riflessioni. Per questo si propone la ripetizione del corso con cadenza annuale fissando provvisoriamente la data per il prossimo appuntamento nei giorni 25-27 maggio 2018 da tenersi in terra di Sardegna.

Le presenti conclusioni saranno inviate a:

AICAT

ARCAT SARDEGNA

ACAT Sulcis Iglesiente

ASL 7 Carbonia

Centro Servizi Volontariato – Sardegna Solidale

Regione Autonoma Sardegna – Sardegna Salute e Sardegna Sociale

Quotidiani e periodici locali e regionali

Le presenti conclusioni saranno inoltre rese disponibili ai corsisti, i quali si impegnano a divulgarle nelle loro comunità di appartenenza.

Il Gruppo delle Conclusioni: Francesco Bullegas, Paola Fornaciari, Angelo Tedioli.